

Tre miliardi per la sostenibilità delle aziende agricole

Presentando il secondo Rapporto "Agricoltura tra Innovazione e Sostenibilità" a cura di Agri Lab Bocconi in partnership con Crédit Agricole Italia, la Banca ha lanciato un nuovo plafond per sostenere la transizione

di Paola Belli

Il secondo rapporto "Agricoltura tra Innovazione e Sostenibilità", realizzato dall'Invernizzi Agri Lab della SDA Bocconi School of Management in collaborazione con **Crédit Agricole Italia**, è stato presentato il 9 dicembre al Crédit Agricole Green Life di Parma. Lo studio offre una panoramica sul settore agricolo, evidenziando il passaggio verso pratiche sostenibili e innovative, specialmente da parte delle aziende più giovani. Mentre il primo rapporto aveva analizzato principalmente le dimensioni finanziarie e organizzative delle aziende agricole, con un fo-

cus sulla tutela della biodiversità per migliorare rese e qualità, il secondo amplia lo sguardo a temi come l'agricoltura biologica, la transizione energetica, l'economia Dop e il coinvolgimento delle nuove generazioni.

Il rapporto mostra un settore agricolo in evoluzione verso una sostenibilità globale, in cui la finanza gioca un ruolo chiave come motore di trasformazione. In questo contesto, Crédit Agricole Italia ha annunciato un nuovo plafond di tre miliardi di euro per finanziare progetti di sviluppo sostenibile nel settore agri-agro. La banca supporta le imprese attraverso una rete di oltre 250 esperti, 22 Poli Affari Verdi e una filiera creditizia dedicata. Nel 2024, le erogazioni verso il comparto agricolo

hanno raggiunto circa un miliardo di euro. **Vittorio Ratto**, vicedirettore generale di Crédit Agricole Italia, ha dichiarato: «Negli ultimi tre anni, il settore agricolo ha dovuto affrontare eventi imprevedibili come la pandemia, l'aumento dei costi delle materie prime, la guerra in Ucraina e fenomeni climatici estremi. Tuttavia, molti imprenditori hanno dimostrato capacità di adattamento, investendo in qualità, innovazione e energie rinnovabili. Con il plafond di tre miliardi di euro, vogliamo sostenere ulter-

teriormente questa transizione verso la sostenibilità».

Il direttore dell'Invernizzi Agri Lab,

Vitaliano Fiorillo, ha sottolineato l'importanza del rapporto per operatori e istituzioni: «Questa ricerca offre una comprensione più approfondita del settore, utile per pianificare strategie aziendali e definire politiche volte a favorire uno sviluppo agricolo sostenibile, essenziale per il futuro del comparto».

Crédit Agricole Italia, parte di uno dei più grandi gruppi bancari al mondo, opera con un'ampia gamma di servizi, dalla banca commerciale al private banking, fino all'asset management. In Italia, supporta oltre sei milioni di clienti con 1.600 filiali e più di 16mila collaboratori.

L'Invernizzi Agri Lab, fondato nel 2019 con il sostegno della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, si dedica alla ricerca

e alla formazione nel settore agroindustriale. La sua attività mira a preparare il comparto agricolo alle sfide del futuro, come l'innovazione tecnologica e la sostenibilità, coinvolgendo tutta la filiera, dai produttori agricoli agli investitori e alle aziende di trasformazione.

Con questo rapporto, Crédit Agricole Italia e Agri Lab confermano il loro impegno nel favorire la crescita di un'agricoltura sostenibile e innovativa, capace di rispondere alle esigenze di un mondo in rapido cambiamento.



VITALIANO FIORILLO E VITTORIO RATTO

IL RAPPORTO MOSTRA UN SETTORE IN EVOLUZIONE IN CUI LA FINANZA GIOCA UN RUOLO CHIAVE COME MOTORE DI TRASFORMAZIONE